

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Io parlo, tu parli...noi comunichiamo U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	A.C.D.G H.I.L.M	1a,2a,3,5a,6a,10a,15a,16,18a,23		
	TE	C.D.E	6,10a,15a		
	SC	A.B.H.I	1a,4a,5a,7a		
	ING	A.B.C.D E	1,3,4a,5,6a,7a,8,9,10		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	COMPITO UNITARIO**			Realizzazione di un lapbook interdisciplinare esplicativo di un argomento di studio.	
Metodologia	Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, robotica educativa.				
Verifiche	Le verifiche saranno multiple in rapporto al tipo di attività svolta: schede strutturate e non, questionari, interrogazioni, osservazioni sistematiche.				
Risorse da utilizzare	Testi informativi, cartelloni murali, BAM, abaco, Bee bot, metro.				
Tempi	Da Settembre a Gennaio				

<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento contestualizzati</p>	<p>OBIETTIVI CONTESTUALIZZATI</p> <p>Matematica</p> <p>1a. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri entro il 999.999. 2a. Eseguire le 4 operazioni aritmetiche valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto applicando le proprietà di ciascuna operazione. 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 5a. Riconoscere i diversi tipi di frazioni (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti) e operare con esse. 6a. Utilizzare le frazioni e i numeri decimali anche in contesti di vita quotidiana. 10a. Descrivere e classificare le figure geometriche piane, identificandone gli elementi significativi (lati, angoli, vertici, diagonali). 15a. Confrontare e misurare gli angoli utilizzando il goniometro. 16. Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 18a. Determinare il perimetro delle figure piane. 23. rappresentare problemi con tabelle e grafici.</p> <p>Scienze</p> <p>1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni semplici concetti scientifici, quali il calore e la temperatura. 4a. Individuare le proprietà di alcuni materiali; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni (acqua e zucchero, acqua e sale), sospensioni (acqua e sabbia) e miscugli (zucchero e sale). 5a. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato. 7a. Conoscere la struttura del suolo e osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria e il relativo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Inglese</p> <p>1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, ascoltando e/o leggendo. 4a. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale dell'alunno. 5. Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni adatte alla situazione. 6a. Leggere e comprendere brevi e semplici, accompagnati anche da supporti audio. 7a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi. 8. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 9. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 10. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Tecnologia</p> <p>6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e testi. 10a. Pianificare la realizzazione di un minibook, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 15a. Realizzare un cartoncino augurale descrivendo la sequenza delle operazioni.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua x ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere x ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia x ○ 4 Competenza digitale x ○ 5 Imparare a imparare x ○ 6 Competenze sociali e civiche x ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità x ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale x <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>

Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Io parlo, tu parli...noi comunichiamo	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica: la prima unità di apprendimento si apre con la lettura della famosa favola “La cicala e la formica”.</p> <p>Situazione problematica di partenza: le vacanze (il tempo della cicala) sono finite e inizia il tempo del lavoro (tempo della formica): quali attività hai svolto durante le vacanze estive?</p> <p>Attività: partendo da questo interrogativo, gli alunni hanno svolto attività di consolidamento dell'uso dell'indice statistico moda e si sono avviati all'uso di nuovi indici: la media aritmetica e la mediana. Per rappresentazione dei dati sono stati utilizzati gli istogrammi e gli ideogrammi, già noti negli anni precedenti.</p> <p>Il percorso didattico dedicato ai numeri ha avuto inizio con attività rivolte a consolidare le caratteristiche del nostro sistema di numerazione decimale e posizionale. Con l'uso di materiale strutturato (abaco, BAM) gli alunni hanno compreso la struttura dei numeri e hanno focalizzato l'attenzione sull'ordine posizionale di ciascuna cifra. In tale percorso sono state svolte attività per consolidare la conoscenza delle quattro operazioni, che sono state introdotte con l'analisi/osservazione delle tabelle, utili a ricavare informazioni importanti su ciascuna operazione. I numerosi esercizi svolti hanno mirato a far cogliere agli alunni la convenienza di applicare le diverse proprietà di ciascuna operazione. Con l'ausilio delle tabelle della moltiplicazione e della divisione, i bambini hanno svolto attività per individuare i multipli e i divisori di un numero. Infine hanno consolidato la tecnica delle moltiplicazioni e delle divisioni per 10, 100, 1000 sia con i numeri naturali, che con i numeri decimali.</p> <p>Nell'ottica di non ridurre la matematica ad un insieme di regole da memorizzare e applicare, gli alunni hanno operato con le frazioni e dividendo una mela in parti uguali hanno compreso il valore dell'unità frazionaria, frazioni proprie, improprie e apparenti, frazioni equivalenti; hanno operato il confronto tra frazioni e affrontato il calcolo delle frazioni. Il passaggio dalla frazione decimale al numero decimale è stato proposto attraverso l'uso dell'abaco e, con l'ausilio della linea dei numeri, hanno imparato a confrontare e ordinare i numeri decimali.</p> <p>Il percorso didattico è proseguito con numerosi esercizi di esecuzione delle 4 operazioni in colonna con i numeri decimali, sottolineando la necessità di pareggiare il numero delle cifre dopo la virgola, aggiungendo eventuali zeri, soprattutto nell'operazione di sottrazione.</p> <p>Il percorso didattico di geometria si è aperto con attività volte a consolidare la conoscenza dei poliedri e dei solidi di rotazione. Le attività riguardanti gli angoli hanno portato alla misurazione delle ampiezze attraverso l'uso del goniometro e la presentazione dell'unità di misura, l'angolo grado. In seguito hanno consolidato il concetto di perimetro e hanno imparato a calcolare il perimetro delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Le prime attività in ambito scientifico, hanno cercato di evidenziare le fasi concettuali e sperimentali del metodo scientifico, al fine di sviluppare quella curiosità innata negli alunni e spingerli a guardare, osservare e sperimentare liberamente. Il lavoro di approfondimento dell'acqua e l'esecuzione di molteplici esperimenti, hanno portato i bambini a scoprire due importanti caratteristiche dell'acqua: la tensione superficiale e la capillarità. Attraverso mappe e brevi relazioni hanno poi approfondito la conoscenza di aria e suolo.</p> <p>A conclusione del lavoro svolto, gli alunni hanno svolto una breve ricerca sulle cosiddette energie alternative o energie rinnovabili, che sfruttano la forza dell'acqua (energia idroelettrica), del vento (energia eolica) e del sottosuolo (energia geotermica).</p> <p>Uno strumento che i bambini hanno scoperto e imparato a costruire quest'anno è il lap book, un libro didattico “fai da te”.</p> <p>In classe gli alunni si sono cimentati nella costruzione di un mini lap book scientifico da realizzare sul quaderno, per comprendere e studiare gli strati dell'atmosfera. Ognuno di loro ha colorato, ritagliato e incollato le varie parti per creare il modello completo della Terra circondato dal suo involucro gassoso.</p>	

In lingua Inglese, gli alunni hanno dapprima consolidato il lessico e le strutture linguistiche appresi nello scorso anno scolastico, poi hanno affrontato i nuovi argomenti e arricchito il proprio lessico. Le attività svolte hanno coinvolto totalmente gli alunni, che hanno partecipato attivamente attraverso la vista, l'udito, il tatto e il movimento del proprio corpo. Numerose sono state le esercitazioni sull'uso delle strutture "Where are you from?" " I'm from..." "He/She is from..." "There is.../ There are..." "Where is...?/ Where are...?" "What are you doing? I'm..."

Verifica: La quasi totalità degli alunni ha seguito con attenzione e interesse tutti gli argomenti proposti, lavorando sempre con impegno e curiosità e portando a termine le consegne date nei tempi prestabiliti. Tutti hanno mostrato particolare entusiasmo per i lavori di gruppo, apportando il proprio contributo secondo le proprie capacità e attitudini. Alcuni alunni hanno manifestato incertezze nell'esposizione orale, ma il supporto di schemi e mappe concettuali ha facilitato lo studio dei diversi argomenti e ha permesso loro l'acquisizione di una maggiore sicurezza e padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

A conclusione della I Unità di Apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Ins. Stallone Isabella – Classe IV A – B – C- Plesso San Francesco